



Festival in movimento

A metà ottobre, nell'ambito del Festival dei Motori di Montichiari, è stata organizzata per il secondo anno consecutivo una rassegna dedicata alle auto storiche. Una ricca esposizione statica di modelli a spiccata propensione sportiva, unita ad esibizioni in movimento nei piazzali dell'Ente Fiera del Garda.

FOTO DI FRANCO CICOLI E MASSIMO FURINO

■ Nell'ambito del 16esimo Festival dei Motori, per il secondo anno consecutivo, Sergio Del Bono della DelBo Race e Edy Cipolat Bares di Autoepocanordest.it hanno organizzato la manifestazione "Le Storiche". Nel volgere di 12 mesi, la kermesse è passata dalle 55 auto alle quasi 150 coinvolte. Molti i Club di marca che hanno aderito all'iniziativa che ha avuto luogo tra venerdì 10 e domenica 12 ottobre. Le auto esposte staticamente sono state 96, il triplo rispetto allo scorso anno, in rappresentanza di 22 Case automobilistiche.



Alpine, Renault e le Delta

Due le mostre tematiche allestite per l'occasione. Quella relativa ad Alpine e Renault ha visto la partecipazione di 21 vetture. La più datata era una rara Alpine GT4 del 1963, un mezzo particolare per i quattro posti e perché dal suo telaio, più lungo rispetto a quello della berlinezza A110, è nato il prototipo per Le Mans. Erano inoltre presenti R8 Gordini, Alpine A110, A310V6 e V6 Turbo, oltre a varie Renault da corsa: RS Turbo 1 e 2, Clio Williams, Clio V6 e una recentissima Clio Sport costruita, oggi come allora, nella fabbrica di Dieppe. Per l'esposizione relativa alle Delta, realizzata con la

In alto, esibizione di drifting durante il Festival dei Motori di Montichiari. Qui sopra, una Alpine A310 nello stand del Club italiano di marca.



Qui a sinistra, uno dei momenti dinamici della manifestazione bresciana. Sopra, una Tatra. Sotto, una S4 Martini nell'ambito dell'esposizione tematica dedicata alle Delta. Più in basso, la Alpine GT4 e le Renault 5 Turbo.



collaborazione di Janos Porrini, sono state 16 invece le auto portate in fiera: dalla 1.3Lx con ancora il cellophane alle portiere, alle Delta Evo II del 1994. Esposte anche altre Lancia, Fulvia e Beta Montecarlo, oltre a tre auto della squadra corse: la Stratos Alitalia di Munari, la 037 Martini e la Delta S4 con cui Alen ha "rischiato" di vincere il Mondiale nell'86.

Tra Matra e Tatra

Nel padiglione dedicato alle storiche, va menzionata l'esposizione di due Matra Djet a confronto: una da ricondizionare e l'altra praticamente immacolata. I relativi proprietari ed i possessori delle Alpine hanno così avuto modo di confrontarsi, visto che varie parti come la meccanica Renault di base è sostanzialmente la stessa. Le Abarth erano rappresentate da modelli di varie "stagioni", dalle 595 alle nuove 500, passando per le A112. Uniti in un grande stand, erano presenti i club Fiat 130 e Tatra, marchio ceco non molto conosciuto in occidente. Del resto della produzione europea si sono fatte ammirare una Bmw M3 E30 delle settecento costruite ed una Ford Sierra RSS500 preparata per il campionato inglese.

Il fumo diverte

"Le Storiche" non è stata solo una semplice esposizione ma anche uno spettacolo "in movimento" tra i piazzali dell'Ente Fiera del Garda, diventati un grande palcoscenico per le esibizioni di varie

decine di vetture che hanno interessato anche il tracciato, validato dalla Csaì, su cui si è svolta la prova del Campionato italiano di Formula Challenge. I club hanno avuto l'opportunità di misurarsi in pista, con il contributo organizzativo della OldRallyCar's Club Valle Imagna, o nella manifestazione di regolarità organizzata da Pienne Corse. C'è stato spazio anche per un raduno di Abarth moderne e per le evoluzioni da parte di "drifter" svizzeri che per due giorni hanno fatto "fumare" circa 20 treni di gomme, per la gioia degli appassionati di una disciplina giunta in Italia non da molto. Per approfondire: www.autoepocanorddest.it.

